

ATTO DI COSTITUZIONE DI RETE

“Una rete per la Musica”

Il giorno 4 del mese di ottobre dell'anno 2013, presso l'I.I.S.S. “Luigi Russo” - Liceo Artistico e Musicale di Monopoli,

IL DIRETTORE DEL CONSERVATORIO “N. Rota” di Monopoli

- M° Antonio Papapietro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO del “Liceo Musicale “L. Russo” di Monopoli

- prof. Raffaele Buonsante

I DIRIGENTI SCOLASTICI degli Istituti Comprensivi e Scuole Medie ad indirizzo musicale:

- dott.ssa Anna De Iatta	I.C. Melvin Jones – Comes	Monopoli
- dott.ssa Ermelinda Fasano	I.C. Bregante – Volta	Monopoli
- prof.ssa Annastasia Narracci	I.C. Modugno – Galilei	Monopoli
- prof. Nicola De Donato	I.C. Rodari – Sarnelli De Donato	Polignano a Mare
- prof.ssa Cinzia Brunelli	S.S.Ig. Alighieri – Tanzi	Mola di Bari
- prof.ssa Rosa Maria Quaranta	S.S.Ig. Carelli – Forlani	Conversano
- dott.ssa Lenella Breveglieri	I.C. Gallo – Positano	Noci
- prof.ssa Marilena Abbatepaolo	S.S.Ig. Bianco - Pascoli	Fasano
- prof. Silvestro Ferrara	I.C. Galilei	Pezze di Greco

con lo scopo di valorizzare e sviluppare la didattica della musica nelle scuole del territorio del sud-est barese e nord brindisino;

CONSIDERATO che il processo di riforma del sistema scolastico in atto conferma e valorizza il ruolo dell'educazione al suono e alla musica dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di II grado;

RITENUTO che lo studio della musica favorisce in modo straordinario il benessere dell'allievo nel suo rapporto con la scuola e con i compagni e potenzia la crescita e la formazione della personalità autonoma, critica e creativa del futuro cittadino;

VISTO il D.P.R. n. 89 del 20/03/2009 – Regolamento recante “*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

VISTA la Legge n. 124 del 3.05.1999, *Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico*, art. 11 comma 9 e il successivo collegato DM n. 201 del 6.08.1999, *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11 co. 9*;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 8 del 31/01/2011 - “*... iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria ...*”

VISTO il D.P.R. 15/03/2010, n. 89 - Regolamento recante *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*, in particolare l’art. 3, co. 1, l’art. 7 e l’art. 13 co. 8, allegato A e allegato E, che istituisce il liceo musicale;

CONSIDERATO che il richiamato DPR 15.03.2010 n. 89 stabilisce che il *“Liceo musicale e coreutico”* assicura tra l’altro *“la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, co. 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124”*;

VISTO il D.P.R. n. 275 del 8.03.1999, Regolamento recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all’art. 7, co. 8, che *“le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi”*;

VISTO il D.I. n. 44 del 1.02.2001, Regolamento concernente *“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”*, Tit. IV, art. 31, co. 1 e 2, che stabilisce che *“le istituzioni scolastiche, [...] per il raggiungimento e nell’ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale”* e in particolare *“possono stipulare convenzioni e contratti”*;

VISTA la Legge n. 508 del 21.12.1999, *“Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”*, in particolare l’art. 2, commi 7 e 8, che, con riferimento alle istituzioni AFAM, prevede, la *“facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna istituzione, con istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di istruzione e di formazione musicale anche ai fini del conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore o del proseguimento negli istituti di livello superiore”*;

VISTO il Capo 1, art. 2, co. 1, lettera E, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 *“Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21 dicembre 1999, n. 508”*, che prevede che le Accademie di belle arti, l’Accademia nazionale di arte drammatica, gli Istituti superiori per le industrie artistiche, i Conservatori di musica, gli Istituti musicali pareggiati e l’Accademia nazionale di danza, attraverso i propri statuti di autonomia e nel rispetto delle disposizioni ivi contenute, disciplinano le *“modalità e procedure per le intese programmatiche, e le convenzioni finalizzate ad incentivare sinergie con altri enti e organismi pubblici e privati, anche stranieri”*;

VISTA la necessità di predisporre un organico piano di interventi con lo scopo di:

1. favorire la promozione e la diffusione di cultura musicale nelle scuole di ogni ordine e grado con l’attuazione di un profilo specifico delle scuole ad indirizzo musicale;
2. consentire la socializzazione delle esperienze didattiche, anche potenziando connessioni organiche tra scuole e gli Enti territoriali;
3. favorire il monitoraggio e la verifica di idee, percorsi, progetti, processi messi in campo dalle scuole oltre che dei principali risultati conseguiti dagli studenti in termini di conoscenze e competenze in ambito musicale;
4. progettare e organizzare possibili forme di verticalizzazione degli studi musicali attraverso la costituzione di curricoli unitari verticali e orizzontali a supporto della diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola;
5. attivare servizi coordinati di formazione per i docenti, per la qualificazione dell’insegnamento musicale, e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio;

ESAMINATO il presente testo di costituzione della Rete, al fine di adottare i successivi adempimenti,

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

COSTITUZIONE DELLA RETE

Il Conservatorio “N. Rota” di Monopoli e le Istituzioni Scolastiche ad indirizzo musicale di primo e secondo grado, firmatarie del presente accordo, si costituiscono nella Rete territoriale denominata **“Una rete per la Musica”**.

Articolo 2

FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) organizzare gruppi di lavoro dedicati: allo sviluppo di modelli/processi collegati al curricolo verticale; allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
- b) realizzare incontri tra le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, finalizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo;
- c) realizzare un ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli, sviluppati dalle scuole ad indirizzo musicale;
- d) realizzare un monitoraggio dedicato alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo dalle istituzioni scolastiche ad indirizzo musicale di primo e secondo grado aderenti alla rete e dei risultati raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze e competenze, a partire già dalla fine della scuola primaria e, successivamente, ai vari step corrispondenti con la fine della scuola media, la fine del primo biennio e del quinto anno del liceo musicale, prima dell'accesso ai corsi accademici di I livello del Conservatorio;
- e) elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita ai vari gradi di scuola finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
- f) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica. Potenziare ed estendere la Rete oltre i confini nazionali, promuovendone le finalità presso istituzioni scolastiche europee e progettando azioni/esperienze di tirocinio formativo e di scambio tra gli studenti delle scuole ad indirizzo musicale dei paesi dell'Unione, anche avvalendosi delle risorse economiche previste dal programma Comenius;
- g) elaborare e candidarsi a bandi progettuali di enti pubblici locali, regionali, nazionali ed europei finalizzati al reperimento di specifiche risorse per la promozione della musica nel territorio impegnandosi affinché le risorse così acquisite siano utilizzate a vantaggio di tutte le istituzioni aderenti ai bandi;
- h) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- i) promuovere momenti seminari e interventi di aggiornamento/formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curricolo e all'innovazione didattico-metodologica in campo musicale e con particolare attenzione anche alle tecnologie multimediali;
- j) promuovere attività di ricerca-azione finalizzata al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo, anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento.

La collaborazione tra le Istituzioni che sottoscrivono il presente accordo, nel perseguimento dei fini istituzionali reciproci, si estrinseca altresì con l'organizzazione di manifestazioni culturali congiunte o di scambio, di incontri, mostre, dibattiti, formazione, aggiornamento, interagendo con il territorio, gli Enti Locali e le altre istituzioni.

Articolo 3

SEDE DI COORDINAMENTO E SCUOLA CAPOFILA DELLA RETE

La sede della Rete “**Una rete per la Musica**” è individuata presso l’I.I.S.S. “Luigi Russo” – Liceo Musicale di Monopoli che è Scuola Capofila di Rete con compiti di coordinamento amministrativo generale, nonché di raccolta e custodia degli atti e della documentazione relativa alle specifiche attività.

Articolo 4

ORGANI DI GESTIONE DELLA RETE

Costituiscono organi di gestione della Rete:

a) L’*Assemblea Generale*, costituita dal Direttore del Conservatorio, dai Dirigenti Scolastici e dai coordinatori degli indirizzi musicali di tutte le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete.

L’Assemblea Generale fissa le linee d’indirizzo per le attività di rete indicando i principali obiettivi da perseguire durante l’a.s. e svolge le verifiche di quanto realizzato. Si riunisce almeno due volte l’anno, la prima nella fase di programmazione all’inizio dell’a.s. e, a fine anno, per la verifica delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

L’Assemblea nomina annualmente al suo interno un Presidente ed un Segretario.

b) I *Gruppi di Progetto*, costituiti di volta in volta, su iniziativa anche solo di una parte delle Istituzioni aderenti alla Rete, per l’organizzazione delle specifiche attività.

Il Gruppo di Progetto è formato dai rappresentanti delle scuole coinvolte nell’organizzazione delle singole attività e individua al suo interno la Scuola Capofila il cui rappresentante è anche Coordinatore del Gruppo; lo stesso può avvalersi della collaborazione esterna di esperti, rappresentanti di associazioni, Enti locali, ecc.

Il Gruppo di Progetto ha il compito di organizzare le singole attività che saranno programmate annualmente dall’Assemblea Generale della Rete per raggiungere le finalità di cui all’Art. 2.

Articolo 5

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE

La Rete, anche su iniziativa di una parte soltanto delle Istituzioni aderenti, cura l’ideazione, la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di:

- iniziative di promozione sul territorio delle attività attraverso, in particolare, la diffusione delle relative informazioni mediante il supporto informativo e comunicativo di internet con un link nei siti di tutte le Istituzioni aderenti alla Rete;
- iniziative finalizzate alla costruzione del curriculum verticale degli studi musicali per competenze, che parta già dal terzo anno della scuola primaria e si evolva attraverso tutto il ciclo di studi della scuola secondaria di I grado e del liceo musicale;
- iniziative per lo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione dei risultati raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze e competenze in entrata e in uscita al passaggio tra i diversi cicli scolastici, a partire già dalla fine della scuola primaria e, successivamente, ai vari step corrispondenti con la fine della scuola media, la fine del primo biennio e dell’ultimo anno del liceo musicale, prima dell’accesso ai corsi accademici di I livello del Conservatorio;
- azioni finalizzate a favorire la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione, aggiornamento e di studio e ricerca, anche attraverso il coinvolgimento di ulteriori partner (Conservatori, Università, Fondazioni, Associazioni), con l’approfondimento dei modelli teorici e pedagogici adottati, delle scelte didattiche e metodologiche elaborate, delle implicazioni sociali connesse in relazione alle diversità di età, di provenienza culturale ed etnica dei bambini e dei ragazzi coinvolti nelle attività musicali;
- promozione di attività di stage per studenti di istruzione secondaria e di stage per docenti interessati ad impegnarsi in un’attività di sviluppo professionale;
- promozione e organizzazione in comunione di manifestazioni concertistiche, rassegne, concorsi, spettacoli, anche in forma itinerante nei Comuni delle scuole aderenti alla Rete;

- allestimento in forma stabile o temporanea di formazioni orchestrali e gruppi musicali tra allievi e/o docenti delle Istituzioni aderenti alla Rete;
- organizzazione e promozione di convegni, seminari e altre iniziative rivolte ai docenti e finalizzate alla diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado della conoscenza della musica e delle sue rappresentazioni (i concerti sinfonici, l'opera lirica, il teatro musicale, ecc.), nonché alla condivisione delle buone pratiche;
- reciproco coinvolgimento in iniziative espositive e/o convegnistiche.

Le istituzioni scolastiche aderenti ai singoli progetti opereranno la conseguente integrazione del proprio Piano dell'Offerta Formativa.

Articolo 6

ORGANIZZAZIONE DEI SINGOLI PROGETTI

Gli Istituti promotori delle singole attività, insieme a quelli che vi collaborano, secondo quanto previsto all'Art. 4 b) del presente accordo, costituiranno uno specifico Gruppo di Progetto che ne curerà l'organizzazione in tutti i suoi aspetti, compresa la documentazione finale del percorso progettuale.

All'interno del Gruppo di Progetto sarà individuata la Scuola Capofila che ne curerà anche gli aspetti amministrativo-contabili relativi allo specifico progetto.

I progetti dovranno essere predisposti secondo un apposito modello progettuale con specificazione:

- a) delle caratteristiche di fattibilità (obiettivi, azioni, risultati da conseguire, risorse umane e materiali da impegnare);
- b) delle attività istruttorie e di gestione;
- c) delle risorse professionali (interne o esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti ed eventuali associazioni ed Enti Locali aderenti;
- d) delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività;
- e) delle attività di monitoraggio.

Le *attività istruttorie* comprendono tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva), di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente, ecc..

Le *attività di gestione* comprendono le attività di attuazione tecnico-professionale e le attività di attuazione amministrativa.

Le *attività amministrative* comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.

Articolo 7

FINANZIAMENTI E GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Saranno a carico di ogni scuola firmataria del presente accordo eventuali spese relative all'utilizzo del personale impegnato nelle attività di Rete.

Ciascuna istituzione scolastica acquisirà al proprio bilancio eventuali finanziamenti specifici destinati all'attuazione delle attività progettuali, quale entrata finalizzata alle stesse.

L'istituzione scolastica potrà porre in essere direttamente, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti al funzionamento amministrativo e didattico ed ai procedimenti di scelta del contraente, o, nel caso in cui si decida di delegare il tutto alla Scuola Capofila di progetto, contribuirà pro-quota mediante un versamento nelle casse della stessa.

Eventuali saldi attivi potranno essere destinati alle medesime attività progettuali, o restituite pro-quota alle scuole partecipanti.

Articolo 8

UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

I progetti di cui all'Art. 6 del presente accordo, nell'individuazione delle risorse professionali interne, specificano la distribuzione delle attività tecnico-professionali fra il personale docente delle Istituzioni coinvolte.

Laddove la contrattazione collettiva lo preveda e nel rispetto dei limiti di tali previsioni, è possibile prevedere lo scambio di docenti fra le istituzioni scolastiche coinvolte nei singoli progetti. Lo scambio ha durata strettamente limitata alla realizzazione del progetto. Esso può avvenire solo fra docenti che abbiano uno stato giuridico omogeneo e previa acquisizione di consenso da parte dei docenti coinvolti.

In difetto di specifiche disposizioni della contrattazione collettiva, è ammesso, ove occorra, il ricorso alle collaborazioni plurime di cui all'art. 35 del CCNL scuola del 29 novembre 2007.

Articolo 9

COLLABORAZIONI

Per ogni singolo progetto di cui all'Art. 6 del presente accordo, possono essere istituite collaborazioni con Enti pubblici e privati, circoli culturali, associazioni, tramite protocolli d'intesa, convenzioni e accordi di programma.

Gli atti previsti dal comma precedente dovranno essere firmati dalla Scuola Capofila di progetto, previo assenso dell'intero Gruppo di Progetto.

Articolo 10

DURATA DELL'ACCORDO DI RETE

Il presente accordo di Rete ha durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e può essere rinnovato alla scadenza previa delibera di nuova adesione da parte degli OO.CC. delle singole Istituzioni aderenti. A tal fine, tre mesi prima della scadenza, le parti valuteranno le attività svolte e concorderanno l'eventuale proseguimento della collaborazione.

Articolo 11

MODALITÀ DI RECESSO

Le Istituzioni aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo.

Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del Direttore/Dirigente Scolastico, resa in forma pubblica e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) alla Scuola Capofila di Rete, previa conforme delibera del Consiglio di Amministrazione / Consiglio d'Istituto.

Articolo 12

MODALITÀ DI ADESIONE DI NUOVE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La richiesta di adesione alla Rete da parte di nuove istituzioni scolastiche dovrà pervenire alla scuola capofila della Rete entro il 30 ottobre di ciascun anno. L'adesione decorrerà dal medesimo anno scolastico.

Articolo 13

MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente atto potrà essere modificato in tutto o in parte su proposta di ciascuna Istituzione aderente alla Rete, purché condivisa almeno dai due terzi dell'Assemblea Generale.

Per quanto non previsto dal presente accordo si rimanda alla legislazione vigente.

Articolo 14

CUSTODIA DEGLI ATTI – RISORSE E DOCUMENTAZIONE

L'originale del presente atto, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le Istituzioni aderenti, è conservato presso la Scuola Capofila di Rete. Copia è inviata a ciascuna delle Istituzioni aderenti.

La Rete promuoverà la documentazione degli atti e dei progetti sul sito di ciascuna delle Istituzioni aderenti, nonché possibili altre forme di documentazione cartacea, video o informatica che saranno depositate presso la Scuola Capofila di Rete per la loro pubblicazione sul portale dei licei musicali e coreutici www.liceimusicaliecoreutici.it.

Le Istituzioni aderenti alla Rete s'impegnano a promuovere l'allargamento della stessa ad altre istituzioni scolastiche del territorio di riferimento che ne facciano richiesta, anche per permettere ad altre scuole primarie di richiedere l'avvio delle attività previste dal D.M. n. 8 del 31/01/2011, nonché il coinvolgimento degli Enti locali, i Comuni, le Provincie, le Associazioni musicali, ecc.

Monopoli, 04/10/2013

Letto, approvato e sottoscritto, con delibere degli OO.CC. e firme dei legali rappresentanti delle Istituzioni aderenti:

CONSERVATORIO "N. Rota" di Monopoli
Delibera Consiglio Accademico n. ____ del _____

Il Direttore M° Antonio Papapietro

LICEO MUSICALE "L. Russo" di Monopoli
Delibera Consiglio d'istituto n. 9 del 25/06/2013

prof. Raffaele Buonsante

I.C. Melvin Jones – Comes di Monopoli
Delibera Consiglio d'istituto n. ____ del _____

dott.ssa Anna De Iatta

I.C. Bregante – Volta di Monopoli
Delibera Consiglio d'istituto n. ____ del _____

dott.ssa Ermelinda Fasano

I.C. Modugno – Galilei di Monopoli
Delibera Consiglio d'istituto n. ____ del _____

prof.ssa Annastasia Narracci

I.C. Rodari – Sarnelli De Donato di Polignano a Mare
Delibera Consiglio d'istituto n. ____ del _____

prof. Nicola De Donato

S.S.Ig. Alighieri – Tanzi di Mola di Bari
Delibera Consiglio d'istituto n. ____ del _____

prof.ssa Cinzia Brunelli

S.S.Ig. Carelli – Forlani di Conversano
Delibera Consiglio d'istituto n. ____ del _____

prof.ssa Rosa Maria Quaranta

I.C. Gallo – Positano di Noci
Delibera Consiglio d'istituto n. ____ del _____

dott.ssa Lenella Breveglieri

S.S.Ig. Bianco – Pascoli di Fasano
Delibera Consiglio d'istituto n. _____ del _____
prof.ssa Marilena Abbatepaolo

I.C. Galilei di Pezze di Greco
Delibera Consiglio d'istituto n. _____ del _____
prof. Silvestro Ferrara
